



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE N.15 DEL 03.04.2013**

**Oggetto: Comune di Padru – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per le aree a pericolosità idraulica nel centro urbano di Padru. Adozione preliminare**

L'anno duemilatredici, addì 3 del mese di aprile nella sede dell'Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli n.88, a seguito di convocazione del 29.03.2013, prot. n.2808, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Andrea Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Oscar Cherchi <sup>1</sup>	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Antonello Liori	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Walter Marongiu <sup>2</sup>	Rappresentante delle Province	Componente	x	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		x
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.

<sup>1</sup> Presente dalle ore 12.00 alle ore 13.00

<sup>2</sup> Presente dalle ore 13.00 alle ore 13.30



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.15

DEL 03.04.2013

**IL PRESIDENTE**

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

**VISTE** le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 lett. b);

**VISTA** la nota al protocollo n. 1737 del 04.05.2012 del Comune di Padru, con la quale l'amministrazione comunale ha richiesto l'attivazione delle procedure di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b) delle N.A. del P.A.I., a seguito di effettuazione di uno studio di maggior dettaglio inerente alcuni bacini in ambito urbano;

**VISTA** la documentazione tecnica relativa alla variante P.A.I., ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b) delle N.A. del P.A.I., presentata dal Comune di Padru con la succitata nota Prot. n. 1737 del 04.05.2012, e successive note (n. 2975 del 06.08.2012, n. 132/T del 11.01.2013 e n. 1014 del 05.03.2013), in sostituzione della precedente, redatta dal Dott. Ing. Eugenio Tucconi e dal Dott. Ing. Antonio Piras, inerente esclusivamente il tratto del rio che attraversa la periferia sud del centro abitato (rio "Su Rizzolu"), e costituita dai seguenti elaborati tecnici:

	<b>N.</b>	<b>ELABORATO</b>	<b>SCALA</b>
1	01	Relazione idraulica	-
2	02	Allegato alla Relazione idraulica	-
3	03	Schede di intervento	-



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.15

DEL 03.04.2013

4	Tav. 02	Carta della pericolosità idraulica	1 : 2 000
5	Tav. 03	Carta degli elementi vulnerabili	1 : 2 000
6	Tav. 04	Carta delle aree a rischio di piena	1 : 2 000
7	Tav. 05	Carta della pericolosità idraulica	1 : 10 000
8	Tav. 06	Carta degli elementi vulnerabili	1 : 10 000
9	Tav. 07	Carta delle aree a rischio di piena	1 : 10 000
<b>SUPPORTI INFORMATICI</b>			
10	---	n° 1 CD - ROM	---

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale di Padru n. 12 del 04.03.2013 trasmessa con nota Prot. n. 1014 del 05.03.2013, con la quale si è deliberato di approvare la proposta di Variante al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico sulla base dello studio predisposto dai professionisti incaricati Dott. Ing. Eugenio Tucconi e dal Dott. Ing. Antonio Piras, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. b) delle Norme di Attuazione del P.A.I., costituito dagli elaborati elencati al punto precedente;

**VISTA** la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico resa in data 12.03.2013 in merito alla proposta di adozione preliminare della presente variante; in tale relazione, pur manifestando alcune perplessità sulla determinazione dei valori di portata per le quali è richiesto un approfondimento in sede di Conferenza Programmatica, si esprime comunque parere favorevole in quanto la stessa adozione preliminare è finalizzata sia ad accedere a finanziamenti per l'esecuzione dell'intervento "OT002A/10 – interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" (nota di sollecito Prot. n.155 del 08.03.2013 del Commissario Straordinario Delegato), sia allo scopo di sottoporre immediatamente a misure di salvaguardia le nuove aree di pericolosità idraulica evidenziate dal presente studio di dettaglio;

**SENTITO** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

**RITENUTO** ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante al PAI interessante nuove aree a pericolosità idraulica del centro urbano di Padru;

**DELIBERA**

all'unanimità:

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3, lett. b) delle N.A. del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Padru relativa alla nuova perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica lungo il tratto del rio che



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.15

DEL 03.04.2013

attraversa la periferia meridionale del centro abitato, in seguito a studi di maggior dettaglio, così come proposta dal Comune di Padru e costituita dai seguenti elaborati e tavole:

	<b>N.</b>	<b>ELABORATO</b>	<b>SCALA</b>
1	01	Relazione idraulica	-
2	02	Allegato alla Relazione idraulica	-
3	03	Schede di intervento	-
4	Tav. 02	Carta della pericolosità idraulica	1 : 2 000
5	Tav. 03	Carta degli elementi vulnerabili	1 : 2 000
6	Tav. 04	Carta delle aree a rischio di piena	1 : 2 000
7	Tav. 05	Carta della pericolosità idraulica	1 : 10 000
8	Tav. 06	Carta degli elementi vulnerabili	1 : 10 000
9	Tav. 07	Carta delle aree a rischio di piena	1 : 10 000
		<b>SUPPORTI INFORMATICI</b>	
10	---	n° 1 CD - ROM	---

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, le nuove aree di pericolosità idraulica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, artt. 23, 24, 27, 28, 29 e 30 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente o del P.S.F.F. adottato con propria Deliberazione n.1 del 03.09.2012 e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano, fino alla data di pubblicazione sul BURAS del decreto di approvazione della presente variante, le prescrizioni più restrittive; resta fermo che nelle restanti aree del territorio comunale non oggetto della presente variante permane quanto definito e disciplinato dal P.A.I. vigente e dal P.S.F.F. adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 3.09.2012;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idraulica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Padru predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che l'Amministrazione Comunale proceda ad un approfondimento della valutazione dei valori delle portate di piena e presenti l'eventuale revisione dello studio in sede di Conferenza Programmatica.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.15

DEL 03.04.2013

- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al PAI presentata dal Comune di Padru.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al P.A.I. di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna – Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Padru per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Maurizio Cittadini

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Angela Nonnis